

Francesco Rhodio.

Con atto Notario Nosi del 5 giugno 1930, l'Istituto concedeva al Sig. Rhodio Francesco commesso dell'Istituto, ed alla di lui moglie Liguora Peretti Lutgarda, un mutuo di L. 35.000, da estinguere in rate mensili posticipate di L. 420,05, comprendenti l'ammontaro del capitale e degli interessi al tasso del 5%, per completare la costruzione di una sua casa ad uso abitazione di Roma.

Il mutuo veniva garantito mediante prima ipoteca di L. 40.000 sulla casa stessa, alla quale la perizia eseguita, in occasione del mutuo, dall'Istituto Nazionale Immobiliare attribuiva un valore di L. 73.000.

A maggior garanzia del mutuo inoltre il Rhodio vincolava a favore dell'Istituto la propria polizza obbligatoria di assicurazione N° 860 C. di L. 13.000, ed altra facoltativa di L. 30.000 N° 34839 C., per la quale egli corrispondeva un premio mensile di L. 232,90.

Le rate di ammortamento, come pure le rate di premio, vengono trattenute dall'Istituto sullo stipendio mensile del mutuatario.